

# *"Nei Secoli Fedele"*

*Legno di noce toulipier e pigmenti metallici*

*Dim. cm 114 x 74*

L'opera pittorica "Nei Secoli Fedele" commemora il 21 Novembre 1941 ed è realizzata su legno di noce toulipier bianco, fogli di legno tanganica, pietra di fiume, madreperla, metalli viti, cuoio, argento e oro zecchino. In tale data, in Etiopia, a Culqualber, il Passo delle Euforbie in lingua amhara, un intero Battaglione di Carabinieri si sacrificò nella strenua difesa del caposaldo, tenendo fede al Giuramento prestato e al Motto "Nei Secoli Fedele".

Nella sanguinosa Battaglia, durata dieci giorni, si distinse il Carabiniere Penzo Poliuto, divenuto eroe per azioni di guerra, e l'eroismo di tutti valse alla Bandiera dell'Arma dei Carabinieri la seconda Medaglia d'Oro al Valor Militare.

L'episodio bellico fa parte della battaglia dell'Ambo Atagi, che vide contrapposte le truppe britanniche e quelle italiane, sotto il comando di Amedeo di Savoia, Duca di Aosta, e poi dei Generali Guglielmo Nasi e Pietro Gazzera: la loro sconfitta chiude virtualmente il periodo coloniale italiano nell'Africa Orientale e consente, l'anno successivo, il ritorno dell'Imperatore Haile Selassie sul trono dell'Etiopia.

Nel 1949, in memoria dell'evento, Sua Santità Pio XII proclamò Maria "Virgo Fidelis" Patrona dei Carabinieri e ne fissò la ricorrenza il 21 Novembre, data in cui la cristianità commemora l'Anniversario della Battaglia e Maria Vergine.

Nella stessa data i Carabinieri celebrano anche la "Giornata dell'Orfano", istituita nel 1996, per testimoniare la loro vicinanza alle famiglie dei commilitoni caduti.

L'opera pittorica intende rendere il territorio impero teatro dello scontro, nel cuore dell'acocoro etiopico, le montagne punteggiate da acacie spinose e da euforbie, il dolore patito dai Carabinieri e il pianto delle Vedove.

La Virgo Fidelis legge la Lettera alla Chiesa di Smirne, del libro dell'Apocalisse, le parole profetiche "Sii fedele sino alla morte" e il Carabiniere in Alta uniforme regge con la mano la Lucerna che illumina lo scritto, riportato nel suo testo integrale.

Il Mantello della Virgo Fidelis è realizzato con fogli di legno tanganica, originario dell'Etiopia, e sugli stessi è riportata la Cartografia Storica di Gondar, del lago Tana e del passo delle Euforbie in scala 1:200.000, concessa dall'Istituto Geografico Militare di Firenze, risalente al 1939 e ricavata dalla cartografia esistente, da rilievi aerofotogrammetrici e da informazioni degli indigeni.

La Cartografia è stata trasferita su Pergamena e allegata all'opera "Nei Secoli Fedele".

Il Carabiniere, ai piedi della Virgo Fidelis, ripete la sua preghiera e chiede "l'entusiasmo di testimoniare, con la Fedeltà sino alla morte, l'amore a Dio e ai Fratelli italiani".

*Daniela Nardelli*